



COMUNE DI PISA

DD15A – Infrastrutture Verde Arredo Urbano Edilizia Pubblica



Piazza San Paolo Ripa a d'Arno – Progetto esecutivo per il Recupero e la Riquilificazione

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Pisa lì 12.10.2017

Progetto: Arch. Fabio Daole

Collaboratori: Arch. P. Senatore, Geom. S. Fascetti

Responsabile del Procedimento: Arch. Daniela Montanelli

LO STATO DEI LUOGHI la piazza e le aree a verde allo stato attuale presentano molte criticità sia sotto il profilo della qualità urbana che del decoro cittadino poiché la pavimentazione è realizzata in conglomerato bituminoso che presenta molteplici crettature e avvallamenti, ad esclusione della parte sud laterale alla chiesa che è in pietra, di spessore 30mm., molto degradata e sconnessa (settore IV), inoltre le parti a verde essendo sprovviste di impianto di irrigazione presentano i tappeti erbosi completamente secchi, nelle stagioni calde, mentre se adeguatamente irrigati potrebbero arricchire la qualità complessiva del sito.

Le alberature presenti, n° 93 tigli (Tilia europea) presentano criticità sulla stabilità delle stesse come il progetto degli interventi fitosanitari evidenzia e che prevede l'abbattimento ed il reimpianto di n. 25 esemplari come da autorizzazione paesaggistica n. 41 del 03/03/2017 (parere Soprintendenza del 30/01/2017 n. 1109 e Autorizzazione Paesaggistica n. 81 del 09/05/2017 (parere Soprintendenza del 27/04/2017 n. 5006)

Preso atto della situazione ambientale della piazza allo stato attuale, anche in considerazione delle cattive frequentazioni che si registrano dalle persone senza fissa dimora all'uso delle aree verdi come aree per la sgambatura dei cani; inoltre considerato anche che la chiesa è oggetto di lavori di restauro il cui termine è previsto per il prossimo anno, si propone un progetto complessivo di riqualificazione urbana allo scopo di rendere più accogliente e vivibile la piazza stessa ponendosi come obiettivo l'utilizzo da parte dei bambini e famiglie.



Le alberature n. 204 - 208 - 241 - 249 - 250 (riportate in giallo nella planimetria di progetto) dal monitoraggio fitosanitario dei 94 esemplari arborei di "Tilia x europaea (Tiglio)" presenti sulla piazza, allegata all'autorizzazione paesaggistica n. 41/2017 e n. 81/2017 sono classificate C che secondo la metodologia V.T.A. ed il protocollo di analisi dell'I.S.A. le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia sensibilmente ridotto ed il monitoraggio fitosanitario sia visivo che strumentale dovrà essere condotto con frequenza massima di due anni; ma valutato il contesto ambientale e lo stato delle alberature limitrofe, alla luce delle risultanti delle quattro piante già abbattute per motivi di pubblica sicurezza le n. 219 - 225 - 233 - 243 dove di fatto erano molto cave nel loro interno, tali verifiche sono state eseguite recentemente e la classificazione delle piante è stata aggiornata a C/D che prevede interventi di potature importanti come la capitozzatura totale delle branche della pianta e come risultato otterremo la presenza soltanto dei trochi delle alberature e comunque dette alberature avranno a breve un decadimento progressivo per cui se ne ravvierà la necessità di abatterle.

Preso atto dello stato fitosanitario critico delle cinque piante in oggetto, come descritto nella relazione allegata di stabilità degli alberi redatta dal Dott. Agr. Forestale M. Demi, bisogna anche evidenziare che vincolano fortemente il progetto paesaggistico della piazza poiché la n. 204 e 241 sono adiacenti alla chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno e ricostituire il filare, come allo stato attuale, non permetterebbe la piena visione della facciata principale in modo simmetrico rispetto alle alberature poste sia sul lato sinistro; inoltre andare a mettere a dimora n. 11 nuove alberature di "Tilia x europaea" di grandi dimensioni 250-300 cm di diametro misurato a 100 cm da terra con tecnica "aripot" quando saranno adulte tra 20-25 anni questi attuali cinque esemplari non ci saranno più e non avremo mai una visione paesaggistica unitaria di quella parte della piazza e dell'intero contesto monumentale.



LO STATO ATTUALE



LETTURA PER IMMAGINI



vista 1



vista 2



vista 3



vista 4



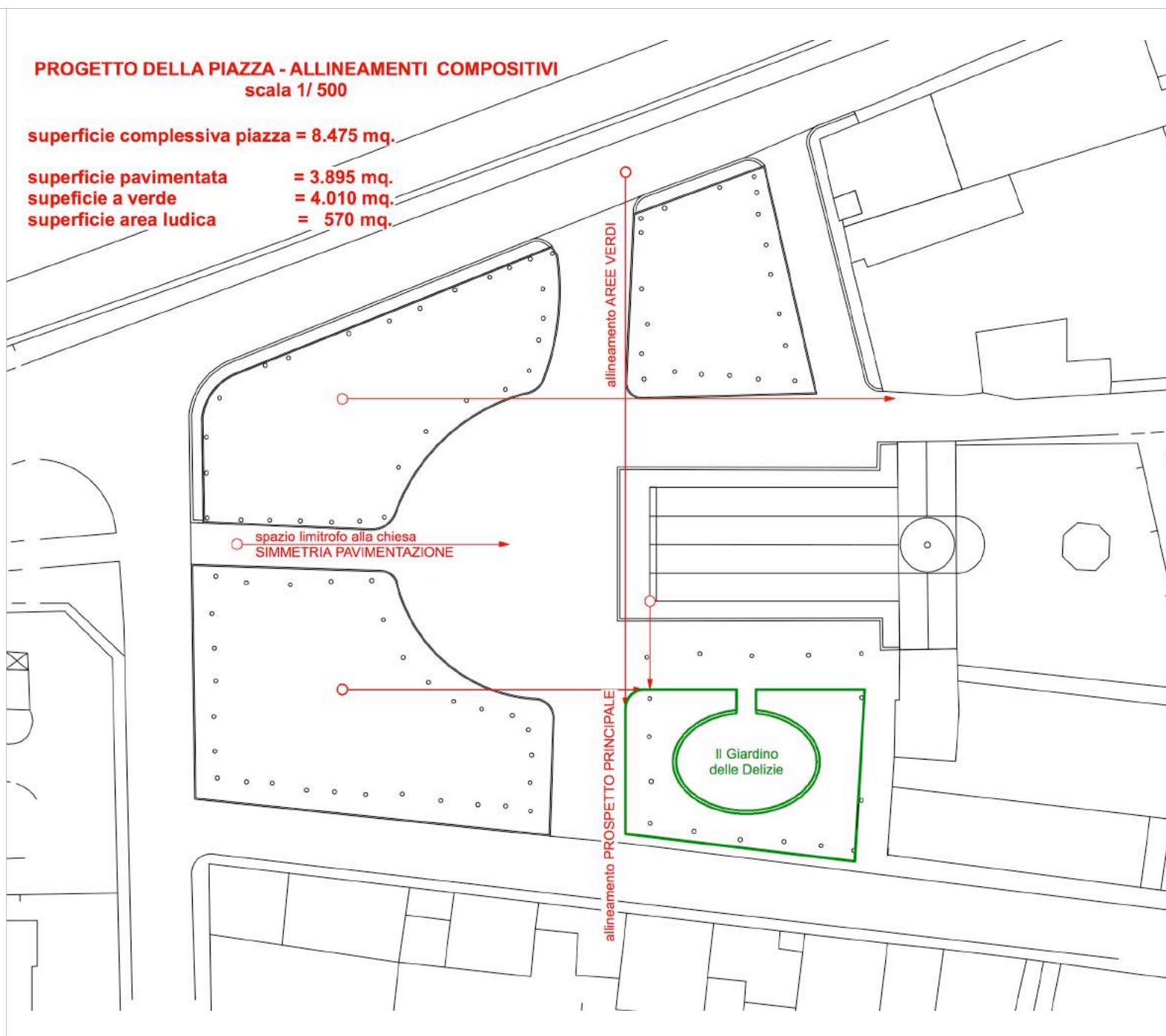
COMPOSIZIONE DEL PROGETTO si prevede il rifacimento dell'attuale pavimentazione bituminosa con una pavimentazione in pietra arenaria come recentemente realizzata dalla lastricatura di Corso Italia e Piazza dei Cavalieri, mediante i progetti PIUSS, la sostituzione dell'attuale arredo urbano compreso i pali della pubblica illuminazione con arredi in ghisa come quelli utilizzati per la riqualificazione del giardino Scotto e come gli attuali pali della pubblica illuminazione presenti sui lungarni ed inoltre la realizzazione di un giardino delle "delizie" un'area ludica inclusiva per bambini piccoli che trova ispirazione nel labirinto tipico intervento dei giardini all'italiana.

La composizione del progetto si è basata sull'individuazione degli allineamenti della piazza che, ponendo l'osservatore ad ovest rivolto verso la facciata principale della chiesa, concretizzano la simmetria dello spazio urbano lasciando lo stesso spazio tra la chiesa e le aree a verde a nord (area I) e l'area pavimentata a sud (area IV).

La nuova aiuola a verde posta a sud (area IV) viene allineata con l'aiuola a verde posta a nord (area I) e con la facciata principale della chiesa.

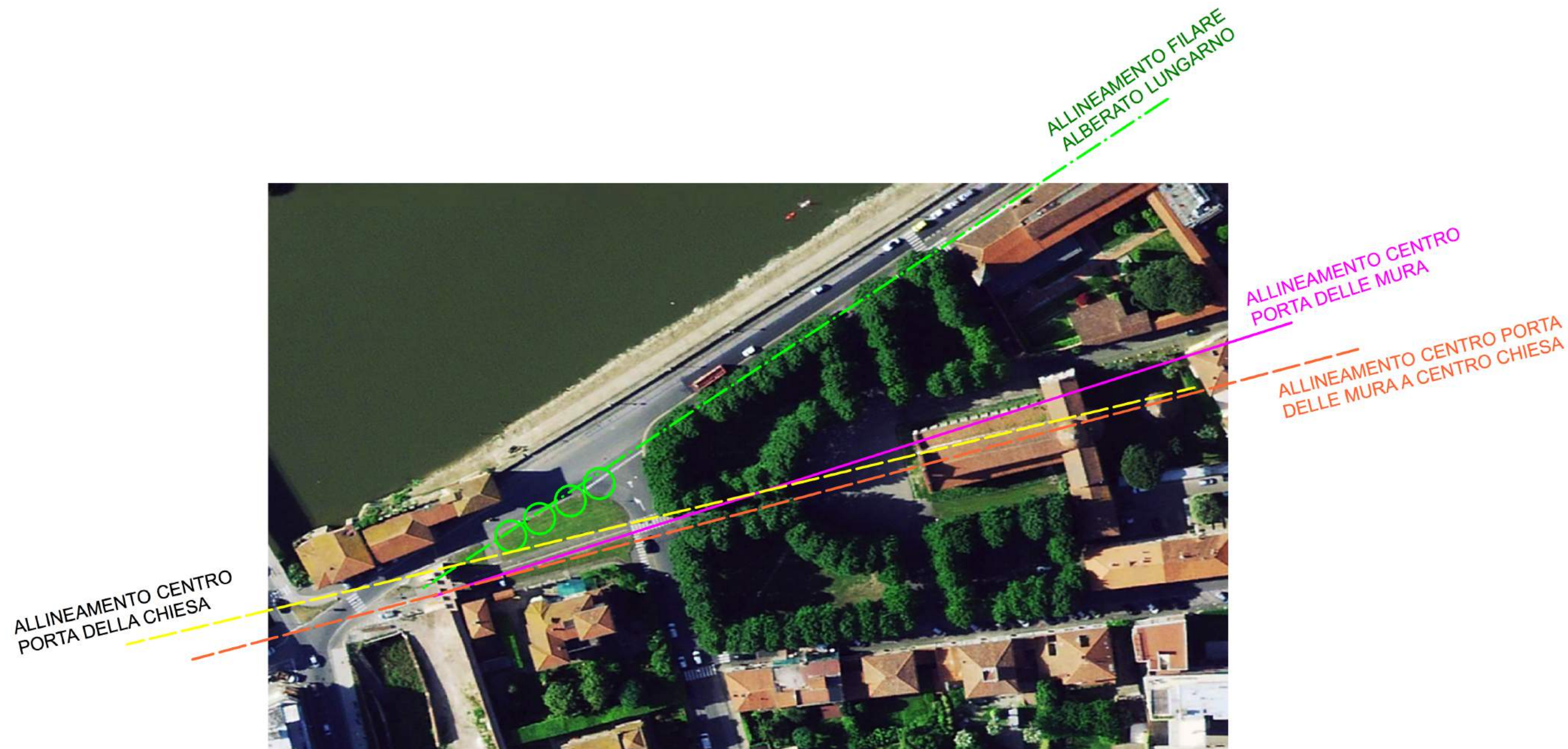
Considerato che le alberature di Tiglio presenti sono oggetto di taglio, per le motivazioni sopra descritte, si prevede il loro reimpianto allontanandole dalla facciata laterale della chiesa realizzando una nuova aiuola a verde con all'interno un'area ludica accessibile per bambini piccoli che richiama la memoria del labirinto in quanto intervento giardinistico tipico del giardino storico all'italiana.

Il giardino delle "delizie" proposto è rivolto e progettato per bambini piccoli accessibile a tutti ed alle loro famiglie in modo tale che l'uso dell'area risulti compatibile con il bene monumentale della chiesa e che possa aumentare la fruizione dei bambini della parrocchia in modo tale da scongiurare o limitare le attuali cattive frequentazioni del sito.



COMPOSIZIONE DEL PROGETTO ED ALLINEAMENTI E VEDUTE NEL CONTESTO DELLE MURA URBANE

Il progetto prevede di allineare la veduta della facciata principale della chiesa direttamente dall'arco delle mura urbane in modo tale da ricucire la piazza sia alle mura urbane che alla piccola area a verde che oggi è uno slargo per la mobilità e costituire un filare alberato sul lungarno.



IL PROGETTO - planimetria con alberi "*Tilia europea*" senza chiome



IL PROGETTO - planimetria con le chiome degli alberi "*Tilia europea*"



IL PROGETTO - MATERIALI E ARREDI

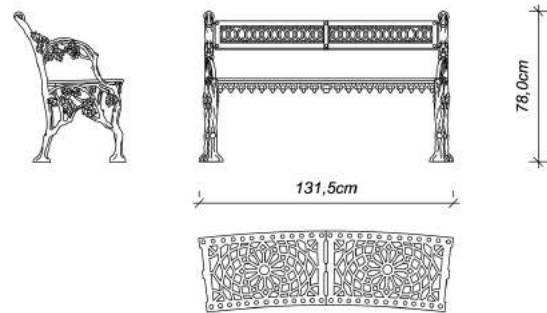
Le superfici erbose saranno provviste di impianti di IRRIGAZIONE



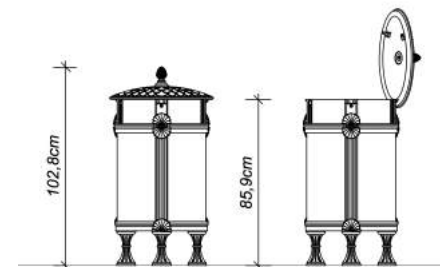
La PAVIMENTAZIONE dell'intera piazza in pietra arenaria



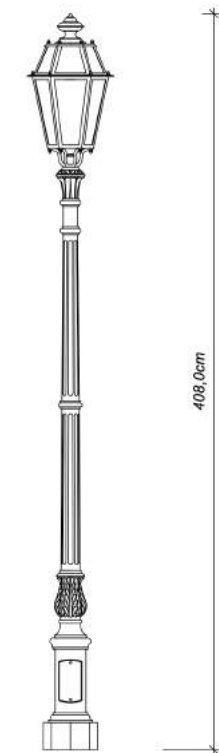
L'ARREDO URBANO in ghisa tipo "fin siècle"



PANCHINA DOPPIA CLASSICA
IN GHISA TIPO "NERI"
DI COLORE MICACEO CHIARO



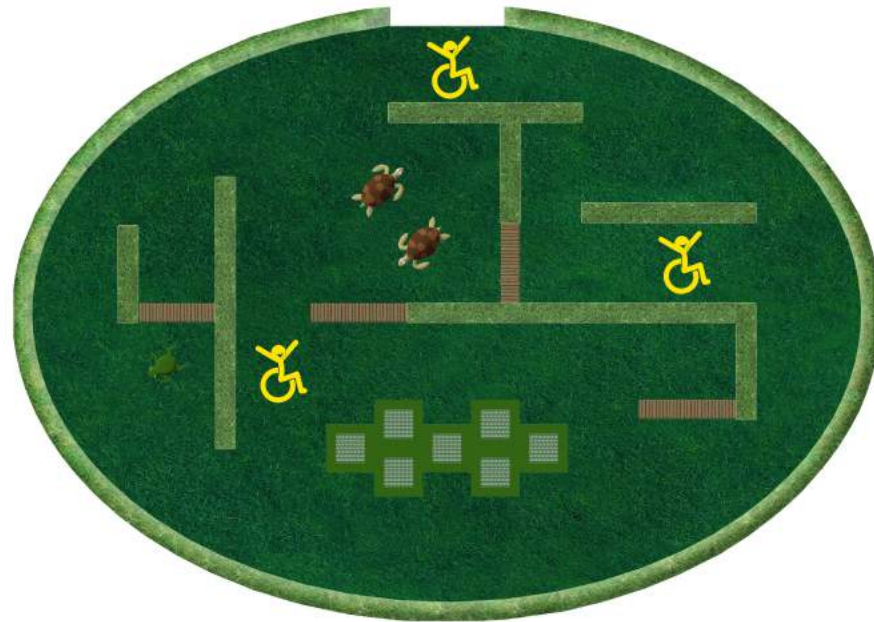
CESTINO CLASSICO
IN GHISA TIPO "NERI"
DI COLORE MICACEO CHIARO



PALI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
CLASSICI IN GHISA TIPO "NERI"
DI COLORE MICACEO CHIARO

IL PROGETTO il giardino delle Delizie

Da sempre il BOSSO "*buxus sempervirens*" è la specie più utilizzata per la realizzazione di siepi e labirinti, si tratta di un vero e proprio classico impiegato sia nel giardino in stile italiano che in quello francese, ma con il passare del tempo e l'insorgere di nuove malattie fungine e parassitarie che interessano sempre di più questa specie di arbusto, si è ravvisata la necessità di sostituire i cespugli di bosso con altre piante che possiedono caratteristiche simili e risultano quindi adatte alla realizzazione di un labirinto. Per tutti questi motivi occorre sostituirlo, sia per necessità che per ragioni di stile o gusto, con arbusti che possiedano le stesse qualità, e al contempo siano resistenti alle malattie e agli attacchi parassitari, in particolare alla "*Cydalima perspectalis*", un lepidottero molto aggressivo e ormai presente in tutta Europa che attacca prevalentemente il bosso, e ai funghi "*Cylindrocladium buxicola*" e "*Volutella buxi*" che si diffondono molto rapidamente e possono causare la defogliazione e la morte della pianta.



Visto la criticità che il bosso presenta a seguito delle malattie dovute agli attacchi parassitari come sopra descritto, si propone l'utilizzo dell'AGRIFOGLIO GIAPPONESE "*Ilex crenata*", è molto simile al bosso, le sue foglie sono piccole e arrotondate, completamente prive delle formazioni affilate e taglienti tipiche dell'agrifoglio europeo; questo arbusto, che raggiunge un'altezza massima 3 metri, tollera bene il freddo e cresce lentamente, riducendo al minimo gli interventi di potatura, può essere coltivato sia in pieno sole che in ombra.



IL PROGETTO il giardino delle Delizie

Il Giardino delle Delizie richiama la memoria del labirinto storico ovvero luogo incantato e accattivante dal quale si dipanano i vialetti che conducono in luoghi magici, per giocare, nascondersi, incontrarsi .. la composizione è a pianta ellettica con un unico ingresso dal alto interno della piazza costituito da una siepe in agrifoglio giapponese "Ilex crenata" (di altezza massima 70 cm.) anche le siepi interne sono previste in agrifoglio giapponese alternate a delle sedute in legno di Iriko con finiture a cera naturale in modo tale da creare un piccolo labirinto con delle parti autonome interne da vivere in modo differenziato, dei veri e propri microscosmi, dove troviamo delle figure degli animali in tridimensione e dei tappeti elastici per il gioco dei bambini piccoli.

La pavimentazione del giardino è prevista di tappeti erbosi con essenza MACROTERME (quali ibridi di gramigna, *Zoysia spp.*, *Paspalum vaginatum*, *Stenotaphrum secundatum*) in quanto, una volta attecchite, garantiscono la piena accessibilità e durabilità nel tempo, mentre per il resto dei tappeti erbosi della piazza proponiamo le microterme (*Festuca*, *Lolium*, *Poa*, ecc..) in quanto non risentono del fenomeno della dormienza invernale che fa virare il colore al grigio/verde delle macroterme. Il giardino delle delizie è stato progettato completamente accessibile a tutte le utenze.

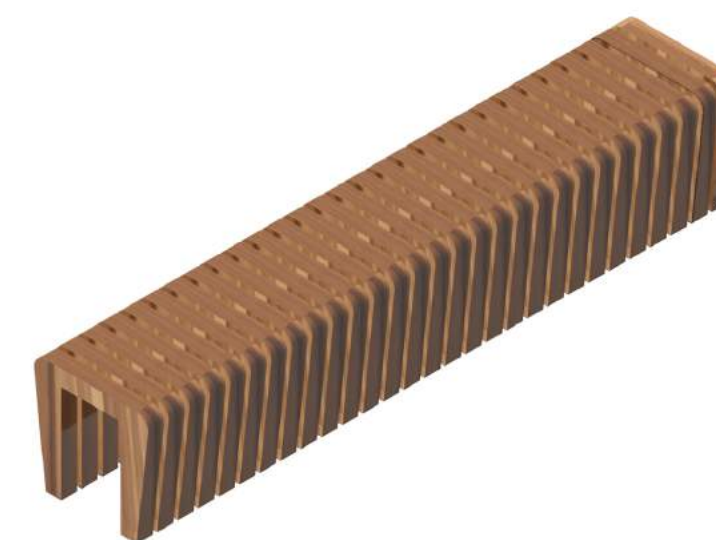
ZONA DEL MOVIMENTO DINAMICO TAPPETI ELASTICI



ZONA PRIMI PASSI bambini 1/ 4 anni



SAGOME TRIDIMENSIONALI DEGLI ANIMALI altezza da terra 300/ 500mm.



PANCHINA LIGNEA costituita da listoni massicci 70x70mm. (modulo larg. 50x h=50cm.) in Iroko trattati a cera naturale

IL PROGETTO prospetti e rapporto con la chiesa San Paolo Ripa d'Arno tra lo stato attuale e lo stato modificato

Vista dello stato attuale



Vista dello stato modificato con le alberature adulte

IL PROGETTO prospetti e rapporto con la chiesa San Paolo Ripa d'Arno



IL PROGETTO vista del giardino delle delizie



IL PROGETTO - Fotoinserimento della pavimentazione in pietra arenaria ed arredo urbano in ghisa

